



di Nicola Borzi

## UniCredit risparmierà 850 milioni l'anno con il Consorzio unico

A regime, nel 2015, si risparmieranno circa 850 milioni l'anno, il 17% degli attuali 5 miliardi spesi per i servizi. Questa la ratio per la quale il 24 marzo UniCredit ha illustrato a Fubi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Sinfub, Ugl/Credito e Uilca il progetto "All4Quality", il nuovo consorzio unico per i servizi del gruppo. Massimo Schiattarella, responsabile del programma, ha spiegato che il piano, avviato a dicembre, è stato approvato dal cda del 22 marzo.

Il piano prevede la creazione di un consorzio unico (Ugbs) che accentrerà i servizi di Ict, back office, middle office, real estate, security e procurement oggi svolti da diverse aziende (Ugis, Ucbp, Ure, Quercia Software, holding). Il progetto coinvolgerà le

strutture in Italia, Germania, Austria ed Europa centro-orientale. In Italia la costituzione di Ugbs (che impiegherà 5.700 dipendenti come società consortile per azioni) è fissata per il primo novembre. Il primo giugno sarà preceduta dalla fusione di Quercia Software in Ugis. Ugbs, controllata al 100% da UniCredit Spa, sarà subholding e controllerà due nuove strutture in Germania e Austria.

L'azienda sostiene che in Italia l'operazione non prevede esuberi. I sindacati hanno ribadito che «questa profonda revisione organizzativa dev'essere l'occasione per un importante ridimensionamento delle attività di appalto e consulenza, da tempo fuori controllo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA